



PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO DI PROSSIMITA' DELL'UEPE PRESSO IL TRIBUNALE DI MATERA

Aggiornato al 4 giugno 2025

Premesso che in data 19/06/2024 è stato siglato un protocollo d'intesa per l'attivazione di un presidio di prossimità dell'ULEPE presso il Tribunale di Matera, con validità di anni uno, alla scadenza del quale si prevedeva un rinnovo con accordo delle parti, valutati i risultati raggiunti e la permanenza delle risorse e delle altre condizioni per la possibilità di continuità;

Alla luce dell'incontro di verifica tenutosi in data 1 aprile 2025 e delle proposte migliorative seguite e condivise circa il suddetto presidio di prossimità;

tenuto conto dei positivi risultati sin qui raggiunti in questi mesi di attivazione del presidio e valutata la necessità di incrementarne il servizio;

Le parti firmatarie:

- **Il Tribunale Ordinario di Matera**, nella persona del Presidente del Tribunale, dott. Riccardo Greco;
- **La Direzione dell'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Potenza** – di seguito denominato UDEPE, nella persona del Dirigente Penitenziario, dott. Giuseppe Santoro;
- **La Direzione dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Matera** – di seguito denominato ULEPE, nella persona del direttore, Funzionario della Professionalità di Servizio Sociale, dott.ssa Maria Rosaria Gallo;
- **L'Ordine degli Avvocati di Matera**, nella persona del suo Presidente Avv. Ferdinando Izzo.

VISTO lo sviluppo esponenziale dell'applicazione dell'Istituto della messa alla prova ex legge n. 67/2014;

VISTA l'entrata in vigore in data 30 dicembre 2022 del D.Lgs. n. 150/2022 che rende applicabili dal giudice ordinario nella fase della cognizione le nuove pene sostitutive delle pene detentive brevi;

VISTA la circolare n. 3/2022 del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità che ha previsto l'istituzione presso i Tribunali Ordinari di presidi di prossimità dell'UEPE con la funzione di rafforzare i rapporti di collaborazione tra i soggetti coinvolti, velocizzare e favorire la massima fluidità nei processi comunicativi attraverso un costante e coerente sforzo di semplificazione e

snellimento delle prassi operative, rendendo fruibili spazi informativi e di gestione delle procedure;
RICHIAMATO il Protocollo d'Intesa in materia di Sospensione del procedimento penale con messa alla prova, legge 67/2014, sottoscritto in data 15/12/2021 tra gli Uffici Giudiziari del Distretto di Potenza-UEPE di Potenza e Matera e Avvocatura di Basilicata;

le parti firmatarie confermano quanto segue:

l'istituzione e il mantenimento presso il Tribunale di Matera dello sportello quale presidio di prossimità a cura dell'Ufficio Locale di Matera – con funzioni informative ed operative per l'utenza, le associazioni, gli enti del territorio e di raccordo con l'Autorità Giudiziaria e con l'Avvocatura relativamente ai procedimenti di competenza della magistratura di cognizione.

Art. 1 – Obiettivi ed Attività

Il presidio avrà come obiettivo quello di garantire un'attività di raccordo, informazione, orientamento concernente l'attuazione degli istituti della Messa alla Prova e delle Pene sostitutive.

Il presidio è deputato a svolgere le seguenti funzioni:

- attuare un raccordo con le Cancellerie penali, del GIP e del Dibattimento, nonché con l'Avvocatura, facilitando la comunicazione ed i processi di lavoro al fine di ottimizzare l'iter per la predisposizione del programma di trattamento in materia di sospensione del processo con messa alla prova e per l'applicazione delle pene sostitutive delle pene detentive brevi, introdotte dal D.Lgs. n. 150/2022;
- attuare un raccordo tra l'ULEPE ed il Tribunale di Matera, Enti Pubblici e no profit, Associazioni e Centri di Servizio del volontariato, ecc... presenti sul territorio, al fine di promuovere/implementare le convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nelle diverse forme previste dalla legge;
- facilitare l'accesso al Servizio da parte dell'utenza, consentendo agli operatori dell'ULEPE di disporre di uno spazio adeguato ed autonomo ove ricevere i condannati/imputati, al fine di predisporre i programmi di trattamento, rilasciare informazioni e consulenza sulle misure penali di comunità e sui percorsi di giustizia riparativa ed avviare l'esecuzione delle misure di comunità (sottoscrizione verbale messa alla prova).

Art. 2 – Sede

Il tribunale di Matera mette a disposizione nei giorni e orari di apertura del presidio una stanza idonea

allo svolgimento delle attività, collocata al piano I e identificata con la denominazione “Sportello del Cittadino”, fornendo altresì la necessaria dotazione strumentale comprensiva di n. 1 PC connesso alla RUG in modo da consentire l’accesso ai sistemi e agli applicativi necessari (Calliope e SIEPE).

Art. 3 – Disponibilità sede

L’Ordine degli Avvocati di Matera che cura lo spazio “Sportello del Cittadino” consente il contestuale utilizzo dello stesso per le finalità di questo protocollo.

Art. 4 – Giorni e orari

Le giornate di apertura del presidio saranno il lunedì in orario antimeridiano, il martedì e il giovedì in orario antimeridiano e pomeridiano.

I giorni e gli orari di apertura del presidio e di ricevimento del pubblico potranno essere ridotti in considerazione di festività annuali o nel periodo estivo, previa nota formale dell’ULEPE, o ampliati, previa valutazione congiunta del Presidente del Tribunale e del Direttore dell’ULEPE, in considerazione delle risorse disponibili e del carico di lavoro del presidio e previa comunicazione al Consiglio dell’Ordine degli Avvocati.

Art. 5 – Personale

L’ULEPE mette a disposizione, nei giorni e orari di apertura del presidio, alternativamente e sulla base delle attività programmate, le seguenti figure professionali:

Funzionario di Servizio Sociale, individuando la dott.ssa Anna Rita Digregorio quale coordinatore delle attività del presidio.

Alla stessa si affiancheranno, secondo una programmazione, Funzionari di Servizio Sociale, Tecnici di Amministrazione, Funzionari Giuridici Pedagogici, Funzionari Amministrativi, Assistenti Amministrativi, Esperti ex art. 80 O.P., Volontari del Servizio Civile Universale, Tirocinanti, Volontari ex art. 78 O.P.

L’ULEPE si impegna ad avere particolare cura delle chiavi dello spazio concesso, che rimangono in sua custodia, e dei beni in dotazione, segnalando qualsiasi problematica alla cancelleria designata.

Il Tribunale indica quale referente il dott. Pietro Salerno.

Art. 6 – Attività

Presso il presidio verranno svolte le seguenti attività:

- attività informative e di consulenza;
- segretariato sociale e gestione delle richieste da parte di avvocati, imputati, familiari, enti

- pubblici e del non profit, volontari, cancellerie;
- gestione delle richieste di elaborazione di programmi di trattamento;
 - erogazione modulistica;
 - raccordo e scambio informative con le cancellerie e la Magistratura Ordinaria nella gestione dei procedimenti di Messa alla prova o di pene sostitutive;
 - orientamento sugli enti convenzionati e disponibili ad ospitare per lo svolgimento del LPU attraverso la costruzione/gestione di una banca dati;
 - colloqui con l'utenza in carico all'ULEPE;
 - svolgimento di incontri informativi in modalità di gruppo (on line o in presenza) con persone richiedenti la messa alla prova;
 - attività di informazione e promozione del convenzionamento degli enti per i lavori di pubblica utilità;
 - attività di coordinamento e consulenza agli enti territoriali;
 - sottoscrizione del verbale di messa alla prova.

Art. 7 – Risultati attesi

- favorire maggiore accesso all'istituto della messa alla prova e alle sanzioni sostitutive;
- velocizzare le procedure in materia di messa alla prova e sanzioni sostitutive;
- condividere informazioni e sviluppare buone prassi tra tutti gli attori coinvolti;
- promuovere percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale;
- rafforzare la rete territoriale di enti pubblici e del no profit e sensibilizzare la comunità sul significato della messa alla prova e delle sanzioni sostitutive;
- promuovere la collaborazione degli enti territoriali con adeguati standard organizzativi ed in grado di assicurare percorsi dal significativo contenuto trattamentale e il più possibile rispondenti a promuovere una cultura della legalità.

Art. 8 – Durata

Il presente protocollo - quale aggiornamento di quello già sottoscritto in data 19/06/2024- avrà la durata di anni due dalla data di sottoscrizione e sarà tacitamente rinnovabile, salvo diversa decisione delle parti, valutati i risultati raggiunti e le risorse a disposizione.

Sono previsti momenti di verifica con carattere semestrale per il primo periodo e successivamente annuali.

Le parti contraenti si impegnano alla massima diffusione del presente accordo.

Matera, 4 giugno 2025

Il Presidente del Tribunale Ordinario di Matera
Dott. Riccardo Greco

Il Direttore dell'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Potenza
Dirigente Penitenziario Dott. Giuseppe Santoro

Il Direttore dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Matera
Dott.ssa Maria Rosaria Gallo

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Matera
Avv. Ferdinando Izzo